



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA

Via del Rio 67100 PAGANICA (AQ)

<https://www.icpaganica.edu.it>

e-mail: [aqic84600q@istruzione.it](mailto:aqic84600q@istruzione.it) pec: [aqic84600q@pec.istruzione.it](mailto:aqic84600q@pec.istruzione.it)

Cod. Fisc. 93105530666 Cod. Mecc. AQIC84600Q

CodiceUnivoco: UFQDF5 Tel 0862 689583

### REGOLAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA

#### Premessa

“La scuola dell’infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre anni ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere lo **sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza**”.

*(Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, MIUR 2012)*

Consolidare l’**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l’**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva

importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

E' compito proprio della scuola saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, organizzarsi e descrivere l'intero percorso formativo del bambino durante il quale si intrecciano gli insegnamenti, i saperi, i processi cognitivo-relazionali.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, regolato dal D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235, rappresenta il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare, un documento attraverso il quale ogni firmatario (scuola e genitori) si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

Pertanto, la **scuola** si impegna a:

- aggiornare la propria proposta formativa con attenzione alle Indicazioni Normative, ponendo particolare attenzione al percorso 3-6 in un'ottica di continuità orizzontale con il Nido e con la Scuola Primaria
- osservare in modo condiviso e mirato evitando la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di Ricerca-Azione.
- rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;
- riconoscere ed agevolare la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità;
- organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino;
- promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;
- favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni;
- progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino;
- favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola;
  
- **I genitori** si impegnano a:
  - prendere coscienza del Regolamento dell'Istituto Comprensivo;
  - aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente;
  - intrattenere un dialogo aperto e corretto con i docenti e il personale, per affrontare e risolvere ogni difficoltà insorgente, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità;

- provvedere sempre a prendere da scuola l'alunno di persona o tramite uno o più adulti regolarmente delegati, nel rispetto degli orari scolastici e della puntualità in ingresso e di uscita;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate;
- essere reperibili e rintracciabili telefonicamente per eventuali comunicazioni urgenti o in situazioni d'emergenza che dovessero verificarsi;
- prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici affissi nei plessi e del registro elettronico.

### ISCRIZIONI E ANTICIPI

La Scuola dell'Infanzia costituisce, dunque, il primo tassello dell'intero sistema educativo mantenendo la sua specificità di "ambiente di apprendimento, di relazione, di vita" con un curriculum attento e rispettoso delle caratteristiche delle bambine e dei bambini dai tre ai sei anni.

In ottemperanza al Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2009, all'art. 2, comma 2, che regola l'ammissione dei bambini che compiono tre anni entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento alla frequenza anticipata, la Scuola dell'Infanzia si organizza e predispone il documento di "VALUTAZIONE PEDAGOGICO-DIDATTICA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' DELL'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI", condividendolo in tutte le sue parti con i genitori degli alunni iscritti.

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto, dopo attento studio e ricerca a livello nazionale e locale rispetto alle modalità di accoglienza, hanno predisposto il Documento che segue e che è in vigore con delibera n. 13 del Collegio dei docenti del 27 /01/2017:

#### **"VALUTAZIONE PEDAGOGICO-DIDATTICA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' DELL'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI" dpr. 89/2009, art 2, punto D.,**

"L'ammissione dei bambini che compiono tre anni entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento alla frequenza anticipata è condizionata all'art. 2, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2009. Tale D.P.R. riporta che l'ammissione è condizionata:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento delle eventuali liste di attesa,
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni,
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza"

(MIUR <https://www.miur.gov.it/anticipi>, per la visione integrale del Decreto si rimanda allo stesso link)

La Scuola dell'infanzia, che rappresenta un delicato ma decisivo segmento del nostro sistema educativo, in osservanza del D.P.R. accoglie gli anticipatari e organizza un progetto educativo per gestire al meglio un'estensione cronologica che supera i 36 mesi, in un momento della crescita evolutiva del bambino particolarmente delicato che lo chiama all'ingresso a scuola con 6 mesi di anticipo rispetto agli ingressi regolari dei treenni. Resta comunque ineludibile lo *status* giuridico di questa istituzione e forte l'idea di una scuola dell'infanzia di qualità, accomunata nella ricerca di standard educativi di elevato spessore.

## INCONTRO PRELIMINARE CON I GENITORI DEGLI ALUNNI NEO-ISCRITTI

Nella prima settimana che precede l'apertura dell'anno scolastico (stabilita dal calendario regionale), ha luogo in ogni plesso un incontro con i genitori dei bambini anticipatari, neo-iscritti e trasferiti da altre scuole. In questa sede, le insegnanti illustrano l'organizzazione educativo-didattica del plesso e, in particolare, rendono noti ai genitori degli alunni anticipatari i TEMPI e le MODALITA' dell'accoglienza.

### TEMPI e MODALITA' per gli alunni anticipatari

#### Inizio della frequenza:

I bambini anticipatari cominciano la frequenza il primo giorno di scuola.

#### Prima settimana di frequenza:

Durante la prima settimana di frequenza, considerata di inserimento e volta ad accompagnare gradualmente il bambino a vivere serenamente nel nuovo contesto di vita, il tempo di permanenza a scuola verrà concordato **direttamente con i genitori di ciascun bambino**.

**Al termine di ogni giornata**, i genitori verranno puntualmente informati sui progressi o sulle difficoltà, sugli aspetti salienti dell'adattamento.

Le insegnanti avvieranno, contestualmente nelle prime due settimane di frequenza, una **fase di monitoraggio** condotta su un'apposita scheda di Osservazione/Valutazione che restituirà il **profilo di ingresso** ("in progress") atto ad orientare e motivare le modalità successive di frequenza/accoglienza.

#### Primo mese di frequenza – L'accoglienza

Le strategie dell'accoglienza – gradualità dell'inserimento, tempi morbidi di frequenza, uscite anticipate, stretto rapporto di comunicazione scuola-famiglia –, muovono dai principi basilari delle teorie didattiche e pedagogiche. Le insegnanti, quindi, auspicano, soprattutto in questa fase, la più piena condivisione con le famiglie, nel rispetto delle esigenze di ciascun bambino, certe che l'impegno profuso in questi primi giorni di scuola verrà ripagato dalla serenità con cui i bambini affronteranno il proseguo della loro vita scolastica.

NB: L'esperienza del nido può certo facilitare questa fase di passaggio, ma non eliminarla: ogni bambino si troverà, all'inizio dell'anno, a gestirsi, da solo, in spazi e tempi ed esperienze nuove, tra compagni nuovi (spesso molto più grandi e molto più indipendenti) e figure adulte di riferimento che sono, di fatto, degli sconosciuti.

**All'inizio della terza settimana**, sulla scorta dei **dati ricavati dalla scheda di ingresso**, nonché dalle osservazioni di contesto, le insegnanti esprimeranno ai genitori dei singoli bambini il proprio parere riguardo a quelli che considerano i tempi ottimali di permanenza a scuola di ciascun alunno durante il primo mese di frequenza.

Questa prima fase di accoglienza è, infatti, un "momento critico" che va gestito con tempi adeguati alle esigenze emotivo-relazionali di ogni bimbo nello specifico contesto, in modo da preparare ciascuno a gestirsi, in breve tempo, all'interno di una giornata educativa più lunga, senza causare strappi e forzature rispetto alle dimensioni di sviluppo raggiunte a livello individuale.

Ai genitori si raccomanda, a meno di motivi ostativi insormontabili, di prepararsi a giocare

pienamente il proprio ruolo educativo in questa fase, prevedendo tempi flessibili e pianificando opportunamente la loro presenza e collaborazione durante questo mese.

**Dal secondo mese di scuola** le insegnanti contano di poter considerare conclusa questa prima fase di accoglienza e poter procedere a concordare le modalità specifiche per il graduale allungamento dei tempi di permanenza.

## **RIPOSO POMERIDIANO/ATTIVITÀ POMERIDIANE**

L'attuale organizzazione della Scuola dell'Infanzia, la necessità di gestire gruppi sempre più eterogenei (dai tre ai sei anni, più gli anticipatori), gli orari di servizio di insegnanti e personale, la mancanza di figure di supporto (assistenti, etc.), nonché di spazi e attrezzature confacenti, **impediscono di gestire a scuola il sonno per i bambini che ne hanno ancora necessità.**

Resta indiscussa la funzione fisiologica del riposo, soprattutto per gli "anticipatori", ma sarebbe impossibile ricavare spazi e tempi di sorveglianza specifici per questa fase: il pomeriggio è, infatti, impegnato in attività e progetti curriculari ed extra-curriculari (musica, inglese) che necessitano della presenza attiva delle insegnanti.

**I genitori sono tenuti a tener conto delle esigenze specifiche di riposo del proprio figlio, prevedendo, se necessario, l'uscita anticipata.**

La scuola **gestisce normalmente le sporadiche esigenze di riposo (breve sosta, di riposo o di sonno)** di bambini che, per piccole indisposizioni o in particolari momenti emotivi, si trovino nella necessità di raccogliersi per qualche minuto. **Quest'attenzione, che rientra nelle normali prassi di cura, non costituisce, come è ovvio, una soluzione per i bambini che hanno specifiche esigenze di sonno e riposo.**

Si porta alla luce anche la difficoltà, che spesso si riscontra nei bambini anticipatori, a "tenere" in modo attivo e partecipato i tempi e le proposte didattiche organizzate nel pomeriggio.

Pertanto:

- 1) Per l'anno scolastico 2023-2024 e seguenti, le domande di iscrizione relative ai bambini anticipatori si intendono accolte con riserva;
- 2) La lista di attesa è di plesso e sarà pubblicata sul sito dell'Istituto;
- 3) Previa convocazione, i genitori degli alunni anticipatori devono sottoscrivere e rispettare il "Protocollo di accoglienza" deliberato dal Collegio Docenti e il "Patto di corresponsabilità"
- 4) Durante le prime quattro settimane di frequenza di ciascun alunno anticipatorio, le insegnanti concorderanno con i genitori il loro tempo di permanenza nella sezione: in ogni caso esso sarà in orario antimeridiano e non potrà superare le due ore;
- 5) Dopo le prime quattro settimane, l'orario di frequenza di ciascun alunno potrà essere prolungato fino alle ore 12,00 su valutazione e comunicazione ai genitori di ciascun alunno anticipatorio da parte del team docente della sezione;
- 6) I bambini anticipatori usufruiranno del servizio mensa (dalle ore 12,00 alle ore 14,00) solo a partire dal mese di Gennaio, con la riapertura delle scuole dopo la sospensione delle attività didattiche per le festività natalizie;

- 7) La frequenza dell'intero arco temporale di erogazione del servizio scolastico, comprensivo del servizio mensa in ciascun plesso, così come comunicato nel Ptof, sarà possibile per tutti i bambini anticipatori al compimento del terzo anno di età.

DISPONIBILITA' DEI POSTI NELLE SEZIONI  
PER L'ACCOGLIMENTO DEGLI ALUNNI ANTICIPATORI  
NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA  
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PAGANICA  
PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024 E SEGUENTI

- 1) Sezione formata da 24 a 28 alunni: 1 anticipatorio
- 2) Sezione formata da meno di 24 alunni: fino a 2 anticipatori
- 3) Sezione formata da 18 a 20 alunni: fino a 3 anticipatori

**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI**

Le sezioni saranno formate, per quanto possibile, in modo omogeneo tra loro ed eterogenee al loro interno prestando attenzione ai seguenti criteri:

- numero degli alunni
- distribuzione di genere
- distribuzione bambini in base all'età (equilibrando le tre fasce di età)
- presenza di alunni non italofofi
- eventuali situazioni di criticità già note
- e, infine, si accolgono i desiderata delle famiglie.

Si precisa che l'assegnazione alla sezione è un'unità di tipo amministrativo mentre l'articolazione della stessa è di tipo prettamente didattico. Pertanto, se le sezioni vengono formate secondo il principio della eterogeneità, all'interno dei laboratori le aggregazioni dei bambini sono ispirate generalmente secondo il principio della omogeneità per età.

MODALITA' PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI DI 3 ANNI  
NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA  
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PAGANICA  
PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024 E SEGUENTI

Il tempo di permanenza dei bambini treenni nella sezione sarà concordato tra le insegnanti e i genitori, valutando le singole situazioni.

Questo riguarderà tutti i bambini di 3 anni, sia che abbiano frequentato il nido sia che non lo abbiano frequentato.

## **ORARI DI FUNZIONAMENTO E DI USCITA**

I quattro plessi delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo funzionano secondo il seguente orario:

### **“L'ALBERO DEI MILLE COLORI” – Paganica**

Dalle 7,45 alle 16,45 dal lunedì al venerdì, per un totale di 45 ore settimanali

Uscita intermedia senza mensa dalle ore 12:00 alle 12:15

Uscita intermedia con mensa dalle ore 13:45 alle 14:00

Uscita fine giornata dalle ore 15:30 alle 16:45

### **“LA SCATOLA DELLE ESPERIENZE” – Bazzano**

Dalle 7,45 alle 16,45 dal lunedì al venerdì, per un totale di 45 ore settimanali

Entrata dalle ore 7:45 alle 9:00

Uscita intermedia senza mensa: ore 12:00

Uscita intermedia dopo mensa: ore 14:30

Uscita fine giornata dalle ore 16:00 alle ore 16:45

### **“ARCOBALENO” – Gignano**

Dalle 7,45 alle 16,30 dal lunedì al venerdì, per un totale di 42,25 ore settimanali

Uscita senza mensa: ore 12:00

Uscita con mensa: ore 14:15

Uscita fine giornata dalle ore 15:30 alle 16:30

### **“PETER PAN” – Tempera**

Dalle 7,45 alle 16,30 dal lunedì al venerdì, per un totale di 42,25 ore settimanali

Entrata dalle ore 7:45 alle ore 9:00

Uscita intermedia senza mensa dalle ore 11:50 alle ore 12:10

Uscita intermedia dopo mensa dalle ore 14:00 alle ore 14:30

Uscita fine giornata dalle ore 16:00 alle ore 16:30

## **LA FREQUENZA ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE**

Le nostre scuole dell'infanzia hanno studiato nel tempo e allestito una serie di elementi fissi (autoappello, calendari, registrazioni di turnazioni nei compiti e negli incarichi etc) intorno ai quali si articola la consapevole strutturazione del contesto educativo. L'ambiente di apprendimento è così facilmente riconoscibile dai bambini che quotidianamente vi si ritrovano ed imparano ad averne cura e rispetto responsabilmente.



giornata educativo-didattica con serenità e sempre maggiore consapevolezza da parte dei bambini. Se vengono osservati e rispettati scrupolosamente gli orari di ingresso e di uscita dalla scuola, lo svolgimento delle attività previste durante la giornata segue un andamento regolare che aiuta di certo i bambini a sentirsi sempre più parte di una comunità educante e soggetti di un progetto comune.

Le insegnanti auspicano che anche i genitori, rispettando gli orari ed i tempi della scuola, si sentano parte del percorso di crescita dei loro bambini.

I genitori, in caso di **assenza** dei bambini per **malattia**, o per **ritardi imprevisti**, possono avvisare telefonicamente la scuola al mattino. In caso di assenza per motivi di famiglia è bene informare le insegnanti nei giorni precedenti.

## **USCITA ALUNNI**

- ✓ È consentita l'uscita anticipata degli alunni in casi eccezionali e motivati.
- ✓ In caso di uscita fuori dagli orari previsti, va data comunicazione all'insegnante; i genitori devono presentarsi personalmente a ritirare il bambino o delegare per iscritto, su apposito modulo, persone maggiorenni di fiducia.

**Si ricorda che i bambini non possono essere ritirati o affidati per l'uscita a minorenni.**

**I genitori sono tenuti a comunicare preventivamente alla scuola eventuali cambiamenti relativi alle deleghe necessarie per il ritiro dei bambini.**

I genitori sono invitati a sostare nei locali scolastici soltanto il tempo necessario alla preparazione del bambino per non rendere caotico il momento dell'entrata e dell'uscita.

## **SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

La somministrazione dei medicinali è limitata ai casi di **assoluta necessità (farmaci salva vita)**. Per ottenere l'autorizzazione alla somministrazione è necessario che il genitore presenti al Dirigente Scolastico formale richiesta corredata dalla prescrizione del medico curante.

In caso di necessità, il genitore può somministrare personalmente il farmaco al bambino nei locali della scuola.

## **SERVIZIO MENSA - RICHIESTA PER DIETE SPECIFICHE**

Il genitore può richiedere la somministrazione di diete speciali per il proprio figlio per motivi di salute, previa presentazione di certificato medico, o per motivi di credo religioso.

Le eventuali diete o allergie vanno comunicate direttamente all'Ufficio Assistenza Scolastica del Comune e per conoscenza alla segreteria della scuola.

Si ricorda che anche il momento della mensa fa parte del tempo scuola e ha un alto valore educativo.

Il presente Regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti in data 30 ottobre 2023, dal Consiglio d'Istituto in data 11 dicembre 2023 e andrà in vigore dal 1 febbraio 2024.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto.

\*\*\*